



WEBINAR  
IL TRAFFICO DI  
**AVORIO**  
NON È FINITO  
**18 MARZO 2021**  
DALLE 9:00 ALLE 10:30

INTRODUZIONE A CURA DI:



IN COLLABORAZIONE CON:



18 MARZO 2021

# IL TRAFFICO DI AVORIO NON è FINITO

Un'introduzione



**GLI ELEFANTI HANNO  
ABITATO IL PIANETA PER  
MILLENNI E A BREVE  
POTREBBERO SCOMPARIRE  
PER SEMPRE A CAUSA  
DELLA CONTINUA E  
INCESSANTE DOMANDA PER  
LE LORO ZANNE FATTE DI  
AVORIO.**

Gli elefanti sono animali di spiccata intelligenza, socialità e memoria che “piangono” i loro morti e tengono veglie per giorni intorno ai membri della famiglia deceduti. Studi in Africa orientale, in particolare, hanno dimostrato che l’uccisione di un elefante non solo ha un impatto sui singoli animali e provoca angoscia emotiva al gruppo familiare, ma danneggia anche la struttura sociale della popolazione locale; è noto infatti che la società degli elefanti opera a un livello molto più ampio di quello del gruppo familiare. Se un cucciolo rimane orfano altri elefanti se ne prendono cura e tra loro gli individui prestano mutuo soccorso in casi di difficoltà. La ricerca mostra che gli effetti delle uccisioni si estendono a quelli dei sopravvissuti e della più ampia popolazione locale di elefanti, che soffre di disagio emotivo e sociale a lungo termine.

*IL BRACCONAGGIO DEGLI ELEFANTI PER LE LORO ZANNE È RESPONSABILE, OGNI ANNO, DELLA MORTE DI 20.000 ELEFANTI.*

L'Environmental Investigation Agency (EIA) ha ricostruito che le 175 più grandi confische [1] di avorio (di almeno 500 kg l'una) sono avvenute tra il 2000 e il 2019 e che corrispondevano a 43.840 elefanti morti.

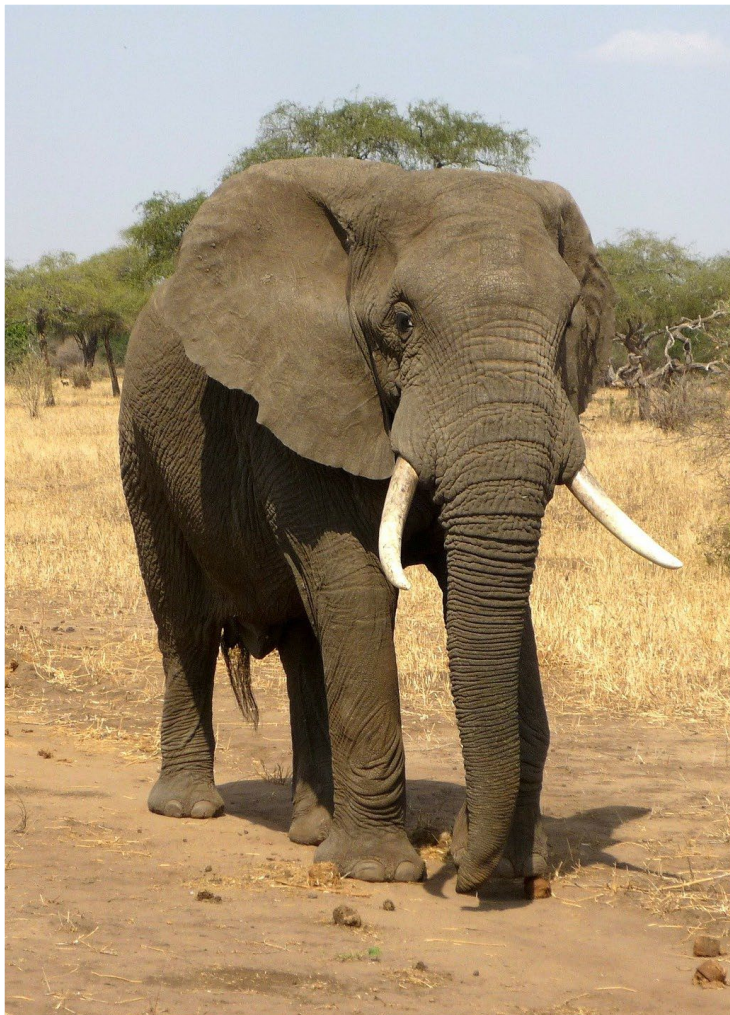
**La normativa da sola non è però uno strumento sufficiente a contrastare il traffico di avorio e dunque l'uccisione degli elefanti.**

Attività di intelligence, il monitoraggio, il sequestro e la sanzione da parte delle forze di polizia e le autorità giudiziarie sono indispensabili per contrastare questo fenomeno sempre più associato alla criminalità organizzata internazionale.

In Italia e nel resto d'Europa, l'avorio continua a essere commercializzato online, nelle case d'asta, nelle gioiellerie - come evidenziato dai risultati dell'operazione Golden Tusks, condotta in Italia nel 2020, dal raggruppamento Carabinieri CITES in collaborazione con



il Comando Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri. Nel corso dell'operazione - sono stati effettuati circa 200 controlli e sequestrati 460 pezzi, per un valore complessivo di 400.000 euro.



*NONOSTANTE I MAGGIORI SFORZI VOLTI ALLA CONSERVAZIONE DEGLI ELEFANTI, LA NORMATIVA DERIVANTE DALLA CONVENZIONE CITES (CONVENZIONE SUL COMMERCIO INTERNAZIONALE DELLE SPECIE MINACCIATE DI ESTINZIONE) NON COSTITUISCE LA SOLUZIONE.*

Per questo motivo diversi Stati (tra Cina, Singapore e Hong-Kong) hanno introdotto delle normative nazionali più stringenti di quella internazionale o addirittura delle proibizioni totali all'importazione ed esportazione di avorio. L'Unione Europea, che ha esercitato una leadership globale sul tema del commercio illegale di specie protette anche attraverso il Piano di Azione del 2016, è attualmente in ritardo con l'adozione di un divieto stringente del commercio di avorio. La revisione del Regolamento CITES dell'Unione Europea in materia dovrebbe essere adottata entro la fine del 2021, dopo quattro anni di negoziato.

*LE ASSOCIAZIONI DA SEMPRE CHIEDONO UNA NUOVA NORMATIVA EUROPEA, CHE CHIUDA IL MERCATO DELL'AVORIO CON ECCEZIONI LIMITATE, BEN DEFINITE E CIRCOSCRITTE.*

Il Webinar intende affrontare questi temi al fine di contribuire a fornire un quadro degli interessi e delle molteplici dinamiche che stanno portando l'Elefante africano a un passo dall'estinzione, con l'auspicio che vengano intraprese delle azioni rapide per invertire l'attuale tendenza.

[1] <https://eia-international.org/wildlife/wildlife-trade-maps/large-scale-elephant-ivory-seizures/>



# COSA DICONO LE STIME

*SI STIMA CHE IL 90% DEGLI ELEFANTI AFRICANI SIANO STATI UCCISI NEGLI ULTIMI 100 ANNI.*

L'attuale popolazione di Elefante africano si stima a circa 400.000 individui rispetto a 1.3 Milioni del 1970 e 10 milioni del 1930. Tra il 2007 e il 2014 il numero degli elefanti africani si è ridotto di un terzo. Nelle foreste del centrafrica il numero di elefanti ha subito un declino del 66% tra il 2008 e il 2015.

*DATI UFFICIALI RIPORTANO CHE DAL 2011 A OGGI SONO STATI UCCISI TRA I 20.000 E 30.000 INDIVIDUI ALL'ANNO SOLO PER IL LORO AVORIO, UNO OGNI 26 MINUTI.*

Dati dell'IUCN [2] rivelano che almeno 110.000 elefanti africani siano stati uccisi a causa dell'avorio nel periodo 2006-2015. Il Rapporto African Elephant Status Report (IUCN Elephant Specialist Group, 2016), prodotto negli ultimi 10 anni, rileva che il più vasto declino della popolazione sia stato registrato negli ultimi 25 anni. Inoltre, i dati di CITES [3] Elephant Trade Information System (ETIS) rilevano che il volume di avorio commercializzato illegalmente nel mondo nel periodo 2011-2016 è il più alto mai osservato negli ultimi 30 anni [4].

[2] IUCN: International Union Conservation Nature, uno degli organismi internazionali più accreditati in tema di conservazione.

[3] CITES: Convention on International Trade of Endangered Species.

[4] <https://valori.it/tutto-per-una-statuina-continua-impunita-la-strage-degli-elefanti-africani/>